



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-303.0.0.-100

L'anno 2019 il giorno 14 del mese di Ottobre la sottoscritta Maimone Maria in qualita' di direttore del Municipio - Bassa Val Bisagno, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA BISIO 1885 SRL (Benf. 55407) FORNITURA DI MATERIALE EDILE PER IL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA – BILANCIO 2020 - EURO 7.500,00 (IVA INCLUSA) - CIG. Z602A13938

Adottata il 14/10/2019
Esecutiva dal 23/10/2019

14/10/2019

MAIMONE MARIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - BASSA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-303.0.0.-100

AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA BISIO 1885 SRL (Benf. 55407) FORNITURA DI MATERIALE EDILE PER IL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI GENOVA – BILANCIO 2020 - EURO 7.500,00 (IVA INCLUSA) - CIG. Z602A13938

IL DIRETTORE DEI MUNICIPI BASSA E MEDIA VAL BISAGNO

Sulla base delle funzioni attribuite ai Dirigenti dal T.U.O.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e ss.mm.ii, e dagli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

VISTI:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” aggiornato dal [decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#) ed in particolare l’art. 4 comma 2 relativo alle funzioni dirigenziali;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii in particolare l’art. 107 in merito alla responsabilità della dirigenza, e l’art. 183 in merito all’impegno di spesa;
- l’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modificato dall’art. 1, comma 130 della legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019) che stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, si debba fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e il D. Lgs. 56 del 19/04/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per le parti ancora in vigore fino all’adozione degli atti attuativi del D.Lgs. n. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (“Sblocca Cantieri”).

- le Linee Guida n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii;

- l’art. 85 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” che ha introdotto il documento di gara unico europeo (DGUE);

- il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, ultimo aggiornamento con Deliberazione della Giunta Comunale n.11/2019;

- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l’art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;

- il Regolamento a disciplina dell’Attività Contrattuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;

- l’art. 40 comma 2 del Codice Appalti che stabilisce che a decorrere dal 18/10/2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al codice degli appalti svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

- la nota prot. n. 275289 del 04/08/2017 del Direttore Generale ad oggetto “Novità inerenti agli acquisti aventi valore inferiore alla soglia comunitaria a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 56/2017” ed il “Vademecum operativo per l’acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria” prot. 443609 del 24/12/2018 della Direzione Stazione Unica Appaltante;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 24.01.2019 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2019/2021;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 14.02.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

PREMESSO che:

- tra i compiti istituzionali del Municipio, rientrano gli interventi di manutenzione ordinaria delle strutture di civica proprietà o in uso al Comune compresi gli edifici scolastici, ai fini della salvaguardia dell’incolumità pubblica e a tutela del patrimonio edilizio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo – qualità quale limite massimo e che è invece presente nella sezione Mercato Elettronico il Bando “Prodotti e materiali consumabili” Categoria “Materiali da costruzione, edilizia”;
- è necessario prevedere la spesa complessiva di **euro 7.500,00** per la fornitura di materiale edile per la squadra manutentiva del Municipio Bassa Val Bisagno per l’anno 2020;
- l’Area Tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno ha redatto il “Capitolato Speciale d’appalto”, quale parte integrante del presente provvedimento, nel quale il RUP ha preventivato una spesa complessiva di Euro 7.500,00 (oneri fiscali inclusi) per la fornitura di materiali edili per l’anno 2020;

CONSIDERATO che:

- la fornitura di materiale edile dovrà essere affidata ad una Ditta con sede in Genova in quanto i lavori richiesti in pronto intervento presuppongono una velocità di azione che soltanto chi opera sul territorio municipale può garantire;
- il responsabile dell’Area Tecnica del Municipio (RUP), ha individuato la Ditta Bisio 1885 s.r.l. accertandone la capacità tecnica e professionale, in grado di fornire il materiale necessario alla squadra tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno in modo conforme e congruo sotto ogni profilo;

RITENUTO OPPORTUNO ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) procedere all’assegnazione diretta alla Ditta Bisio 1885 srl - Via Canevari 135 r 16137 GENOVA (P.I. 02456310990), per l’acquisto di materiali edili per l’anno 2020, per un importo di euro 7.500,00, oneri fiscali inclusi, che, come da offerta del 14/10/2019 allegata parte integrante al presente provvedimento, applicherà uno sconto del 9 % sul Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2019 nel corso dell’anno 2020;

PRESO ATTO che l’offerta è stata richiesta sul portale MEPA PA alla ditta Bisio1885srl iscritta al Bando “Prodotti e materiali consumabili” - Categoria Merceologica “Materiali da costruzione, edilizia”;

DATO ATTO:

- che la Civica Amministrazione si riserva:
 - di incrementare o diminuire l’importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto dell’importo del contratto, ai sensi dell’art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 22 del Regolamento a disciplina dell’attività contrattuale del Comune di Genova;
 - che è stato nominato RUP il Geom. Mauro Danovaro in servizio presso il Municipio Bassa Val Bisagno che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi di cui all’art. 6 bis della legge 241/90;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

RILEVATO che il numero di **C.I.G.** assegnato dalla procedura AVCP è il seguente: **Z602A13938**

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. **di dare atto** della necessità di approvare la fornitura di materiale edile per la squadra manutentiva del Municipio Bassa Val Bisagno, per l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione del civico patrimonio immobiliare od in uso al Comune di Genova per l'anno 2020 per un totale di Euro 7.500,00= (IVA inclusa);
2. **di dare atto** che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per la tipologia di fornitura a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;
3. **di assegnare**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, sulla piattaforma MEPA di Consip, con trattativa diretta alla ditta **Bisio 1885 srl** Via Canevari 135 r - 16137 GENOVA - P.I. 02456310990, (Benf. 55407) per l'importo previsto di euro 7.500,00 oneri fiscali inclusi;
4. **di impegnare** l'importo complessivo di euro **7.500,00.=** di cui euro 6.147,54 = per immobile ed euro 1.352,46= per IVA al 22% sul Bilancio 2020 nel modo seguente:
 - **Euro 6.500,00=** al **capitolo 68611** "Acquisizione di beni diversi" c.d.c. 4703.6.27 "Servizi Tecnico Manutentivi - Municipio Bassa Val Bisagno -", del Bilancio 2020 – PDC 1.3.1.2.**999** Altri Beni e Materiali di Consumo n.a.c. (**IMP. 2020/988**);
 - **Euro 1.000,00=** al **capitolo 68625** "Acquisizione di beni per Volontariato" c.d.c. 4703.6.27 "Servizi Tecnico Manutentivi – Municipio Bassa Val Bisagno" – del Bilancio 2020 - P.D.C. 1.3.1.2.**999** Altri Beni e Materiali di Consumo n.a.c. (**IMP. 2020/989**);
5. **di prevedere** l'annullamento dell'affidamento nel caso in cui, dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale, si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
6. **di provvedere** sulla piattaforma elettronica alla stipula del contratto e alla registrazione del contratto in conformità alla comunicazione della Stazione Unica Appaltante n. 366039 del 05/12/2014;
7. **di dare atto** che è stato nominato RUP della procedura in oggetto il Geom. Mauro Danovaro in servizio presso il Municipio Bassa Val Bisagno che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990;
8. **di dare atto**, inoltre, ai fini della modalità di pagamento da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che le spese di cui agli impegni del presente provvedimento rivestono carattere istituzionale;
9. **di dare infine atto**:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs 267/2000;
- che è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
- che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
dei Municipi Bassa e Media Val Bisagno
Dott.ssa Maria Maimone



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-303.0.0.-100
AD OGGETTO: AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA BISIO 1885 SRL (Benf. 55407)
FORNITURA DI MATERIALE EDILE PER IL MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO PER LA
MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIVICO PATRIMONIO OD IN USO AL COMUNE DI
GENOVA – BILANCIO 2020 - EURO 7.500,00 (IVA INCLUSA) - CIG. Z602A13938

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

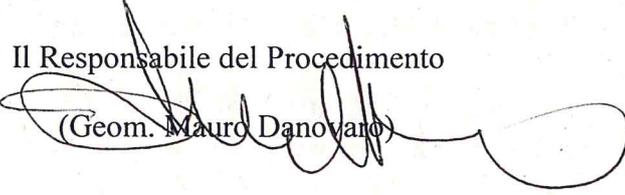
CIG. Z602A13938

MATERIALI EDILI

Genova, 8/10/2019

Il Responsabile del Procedimento

(Geom. Mauro Danovaro)





COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA - MATERIALE EDILE

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Il presente documento “**Condizioni Particolari di Fornitura**” ha per oggetto la fornitura di MATERIALI EDILI necessari alla squadra manutentiva del Municipio Bassa Val Bisagno per garantire la regolare manutenzione del civico patrimonio immobiliare o in uso al Comune di Genova, delle infrastrutture e del verde, articolata in un unico lotto.

Art. 2 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

Le condizioni relative alla fornitura sono regolate dal presente documento.

La Ditta **sul sistema del Mercato Elettronico MEPA** formulerà la propria offerta economica indicando la percentuale di sconto da praticare sul Prezziario 2019 dell’Unione Regionale Camere di Commercio della Liguria (Opere edili).

Non saranno ammesse offerte con percentuale di sconto uguale a zero: parimenti saranno considerate nulle le offerte incomplete, le offerte sottoposte a riserve o condizioni.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio Bassa Val Bisagno – Piazza Manzoni, 1 – Genova – Ufficio Contabilità tel. 0105579705 - municipio3contabilita@comune.genova.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Mauro Danovaro, Funzionario Responsabile dell’Area Tecnica del Municipio Bassa Val Bisagno.

Art. 3 - Modalità di aggiudicazione e spese di bollo

L’aggiudicazione ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., sarà effettuato a favore della Ditta che avrà presentato l’offerta al prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale da praticare ai prezzi dei materiali, al netto dell’I.V.A., di cui al Prezziario 2019 dell’Unione Regionale Camere di Commercio della Liguria (Opere edili).

Con l’emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l’Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l’imposta di bollo del valore di 16,00 Euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l’indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23.



COMUNE DI GENOVA

Tutte le comunicazioni relative all'aggiudicazione, esclusione di offerte ed esiti di gara verranno inviate al numero di fax indicato dalle ditte offerenti nella registrazione al Mercato Elettronico di Consip, salvo diversa comunicazione da parte delle stesse.

Art. 4 – Durata

La fornitura avrà durata **da 1/1/2020 fino al 31/12/2020**, salvo quanto previsto al successivo art. 5.

Art. 5 – Importo della fornitura e opzione di rinnovo

L'importo della fornitura per l'anno 2020 è previsto in Euro 7.500,00 = di cui euro 6.147,54 per imponibile ed Euro 1.352,46 = per IVA al 22% che resterà fisso ed invariato operando il ribasso di gara sul Prezziario 2019 dell'Unione Regionale Camere di Commercio della Liguria (Opere edili).

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo contrattuale assegnato alla Ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo del contratto per l'anno 2021 alle medesime condizioni e prezzi dell'aggiudicazione. L'eventuale esercizio di tale facoltà sarà comunicato all'aggiudicatario con apposita nota della Civica Amministrazione.

Art.6 – Requisiti delle forniture e relative disposizioni in materia di sicurezza

Il materiale fornito dovrà essere conforme a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, tutela ambiente ed in particolare essere conformi al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Ove necessario la ditta aggiudicataria deve fornire gratuitamente tutta la documentazione, in lingua italiana, di informazione, di sicurezza, di tutela della salute e dell'ambiente nell'osservanza delle normative nazionali ed europee vigenti in materia.

Art. 7 – Modalità di esecuzione e termini della consegna

Gli ordinativi verranno trasmessi, nel corso di validità della fornitura con cadenze diversificate, mediante apposito stampato.

Il materiale dovrà essere consegnato entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data dell'ordine, nei magazzini o cantieri indicati di volta in volta nell'ordine stesso, se del caso potrà essere ritirato direttamente dagli addetti del Municipio se concordato. Per ordinativi urgenti di importo superiore



COMUNE DI GENOVA

a Euro 50,00 (cinquanta/) escluso I.V.A. le consegne dovranno essere effettuate entro la giornata agli indirizzi indicati negli ordini di fornitura.

Per tutte le consegne di cui sopra non dovrà essere previsto alcun onere aggiuntivo per il trasporto.

La fornitura non dovrà avere difetti o aver subito deterioramenti all'atto della consegna presso i cantieri o presso i magazzini del Municipio Bassa Val Bisagno.

Art. 8 – Obblighi della Ditta aggiudicataria

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria:

- di fornire con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7 il materiale con le caratteristiche richieste;
- di dare piena attuazione alle normative contrattuali e sindacali nazionali e territoriali proprie del settore;
- di impiegare per tutte le consegne di materiale effettuate franco le civiche sedi mezzi propri e proprio personale, di pagarne le competenze, di assumersi a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, oltre ad idonea copertura assicurativa sul personale impiegato;
- di disporre, entro e non oltre 15 giorni dalla data di aggiudicazione, di una sede operativa comprensiva di magazzini in Genova con relativo recapito telefonico, fax, mail e personale reperibile con adeguato livello di responsabilità tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi alla natura del servizio richiesto;
- di assicurare il deposito presso i propri magazzini di tutto il materiale e dei prodotti necessari al soddisfacimento del contratto di fornitura;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nella gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm..

Art. 9 – Controlli ed accettazione dei materiali

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato materiale le cui caratteristiche risultassero non conformi all'ordine, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

Art. 10 – Oneri e responsabilità a carico della Ditta

Sono ad esclusivo completo carico della Ditta tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, compresa l'imposta di bollo e di registro, esclusa I.V.A, nonché qualsiasi onere amministrativo, previdenziale ed assistenziale, relativo ai propri dipendenti, in quanto tutti gli addetti ai lavori devono dipendere unicamente dalla Ditta aggiudicataria.



COMUNE DI GENOVA

E' fatto tassativo obbligo alla Ditta, fermo restando la sua esclusiva responsabilità diretta verso il Comune o verso terzi, di tenere comunque rilevato ed indenne, in qualunque tempo, il Comune stesso da ogni domanda dell'Autorità e dei terzi assumendosi integralmente qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone che potessero verificarsi, qualunque ne sia la natura e la causa, durante la fornitura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dell'eventuale danno, senza che per ciò possa pretendere compensi o avanzare diritti nei confronti del Comune.

Saranno inoltre, in ogni caso, ad esclusivo carico della Ditta, tutte le responsabilità per ritardi e per inadempimenti di qualsiasi genere nell'esecuzione delle forniture.

Art.11 – Penalità

In caso di inosservanza dei tempi di consegna della fornitura, per ogni giorno di ritardo sulla consegna anche parziale dell'ordine richiesto fino ad un massimo di 3 (tre) giorni, sarà applicata una penalità pari ad 1/10 del valore della fornitura stessa, che sarà dedotta dall'importo della fattura. Ritardi superiori a 3 (tre) giorni verranno considerati come mancata esecuzione della fornitura. Nel caso di mancata esecuzione della fornitura richiesta, la Civica Amministrazione, oltre all'applicazione della penale sopra citata, si riserva di richiedere la fornitura ad altra Ditta addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior costo sostenuto.

In caso di sospensione o ritardi reiterati e comunque oltre 3 (tre) inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria, come pure di impossibilità oggettiva e soggettiva della medesima ad eseguire correttamente la fornitura, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, salvo e impregiudicato il diritto di risarcimento per eventuali danni, e sarà libera di affidare l'esecuzione della fornitura ad altre Ditte senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare indennizzi o diritti di sorta.

Art.12 – Risoluzione del contratto

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Impresa nel corso dell'esecuzione della fornitura come subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:



COMUNE DI GENOVA

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi, rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art.80, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle forniture;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge 136/2010.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.;

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'adempimento.

Art 13. – Liquidazione e pagamento

La liquidazione degli importi delle forniture avverrà mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento da predisporre a cura del Municipio Bassa Val Bisagno, previo accertamento della conformità delle forniture eseguite e della regolarità delle fatture presentate.

La Ditta aggiudicataria, dovrà emettere fattura elettronica. In caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova - Municipio Bassa Val Bisagno, non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine, che sarà successivamente comunicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **CIG. Z602A13938** ed il **CODICE UNIVOCO UFFICIO IPA** seguente: **5K23VB**.

Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'Impresa via pec.

Art. 14 – Cessione credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

Art. 15 – Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.



COMUNE DI GENOVA

Art.16 – Divieto di cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 17 – Risoluzione anticipata del contratto

In caso di constatate inadempienze da parte del fornitore degli obblighi imposti dal presente documento, il Comune, previe le contestazioni del caso, può dar luogo alla risoluzione anticipata del contratto per colpa del fornitore, fatto salvo ed impregiudicato qualsiasi ulteriore diritto che potesse vantare nei confronti dello stesso fornitore.

Art. 18 – Stipulazione e spese inerenti il contratto

Tutte le spese, tasse ed imposte, inerenti e conseguenti il contratto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a totale carico dell'impresa fornitrice, ad eccezione dell'I.V.A. che è a carico del Comune.

Art. 19 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si fa rinvio alla "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA, alle norme del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm., del Capitolato Generale degli appalti e delle forniture del Comune di Genova, del Regolamento sull'attività contrattuale e, in quanto applicabili le norme del Codice Civile.

Art. 20 – Controversie - Foro Competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA via Fogliensi nn. 2A – 4 - 16145 Genova.

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:	
Numero Trattativa	1059748
Descrizione	FORNITURA MATERIALE EDILE PER ANNO 2020 - MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	Z602A13938
CUP	Non inserito
AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	
Nome Ente	COMUNE DI GENOVA
Codice Fiscale Ente	00856930102
Nome Ufficio	MUNICIPIO BASSAVAL BISAGNO
Indirizzo Ufficio	Via Garibaldi 9 16124 GENOVA (GE)
Telefono / FAX Ufficio	0105579779 / 0105576462
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	5K23VB
Punto Ordinante	MARIA MAIMONE / CF:MMNMRA65A53D969Y
Firmatari del Contratto	MARIA MAIMONE / CF:MMNMRA65A53D969Y
FORNITORE	
Ragione Sociale	BISIO 1885 SRL
Partita IVA Impresa	02456310990
Codice Fiscale Impresa	02456310990
Indirizzo Sede Legale	VIA CANEVARI 135 R 16137 GENOVA (GE)
Telefono / Fax	010888480 / 010877794
PEC Registro Imprese	BISIO1885@PEC.IT
Tipologia impresa	Società a Responsabilità Limitata
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	T237152784
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	06/03/2017 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	GE
INAIL: Codice Ditta / Sede di Competenza	9500048246 / -
INPS: Matricola aziendale	342066142400
Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	9500048246

PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	
CCNL applicato / Settore	COMMERCIO / EDILIZIA E VARIE
<i>Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari</i>	
BENI	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	IT14A0200801414000104715700
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	BISIO MASSIMO, BSIMSM67D26D969O
<i>(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula</i>	
DATI DELL'OFFERTA	
Identificativo univoco dell'offerta	614304
Offerta sottoscritta da	MASSIMO BISIO
Email di contatto	AMMINISTRAZIONE@BISIO1885.COM
L'offerta è irrevocabile fino al	31/12/2020 18:00
OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)	
Bando	Materiali elettrici, da costruzione, ferramenta
Categoria	BENI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Materiali per l'edilizia
Quantità richiesta	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
NOME COMMERCIALE DEL MATERIALE PER	MATERIALE EDILE
Descrizione tecnica	MATERIALI ELETTRICI, DA COSTRUZIONI, FERRAMENTA
Tipo contratto	ACQUISTO
modalità di presentazione dell'offerta	9,00000000000000

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA	
Modalità di definizione dell'Offerta	Ribasso a corpo (Importo da ribassare: 6.147,54 EURO)
Valore dell'Offerta	9,00 %
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificato)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: <i>(non specificati)</i>	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Dati di Consegna	PIAZZA MANZONI 1 - 16142 (GE) LIGURIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: PIAZZA MANZONI 1 GENOVA - 16142 (GE) LIGURIA
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l' Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE